data………………………

**Oggetto: proroga del progetto di accoglienza per sig.r/ra…………….. e per la sua famiglia, presso la parrocchia ……………..**

A seguito dell’accoglienza, presso l’appartamento parrocchiale/………………………….., del sig./ra………………………………………………………, andando a concludersi il primo anno di progetto di accoglienza territoriale, e visto il regolamento di accoglienza laddove precedentemente sottoscritto, essendoci la rinnovata disponibilità da parte della Parrocchia di continuare l’esperienza dell’accoglienza e dell’accompagnamento della persona/famiglia, si valuta opportuno definire una rinnovata modalità di prosieguo della accoglienza con nuovi reciproci obiettivi progettuali.

A) La parrocchia si impegna a:

* Proseguire l’accoglienza per altri 3/6 mesi a partire dalla data di sottoscrizione di questo documento, eventualmente prorogabili per altri 6 mesi nel caso venga ritenuto necessario.
* Accompagnare l’ospite nella gestione delle questioni burocratiche legate ai documenti.
* Sostenere nell’apprendimento della lingua italiana attraverso l’orientamento a corsi di italiano strutturati e non strutturati.
* Sostenere ed indirizzare ai servizi del territorio (ATS, Centro per l’impiego ecc).
* Sostenere nel rapporto con gli istituti scolastici di riferimento per i figli.
* Aiutare nello sviluppo di una rete di conoscenze e di relazioni, oltre alla proposta di alcune attività ricreative.
* Effettuare un monitoraggio (verifica e controllo) periodico del progetto attraverso colloqui e/o momenti informali a cadenza quindicinale/mensile.
* Fornire eventuali beni che vengono donati alla parrocchia e di cui la famiglia ha effettivamente bisogno e può beneficiare (es. buoni per l’acquisto di materiale scolastico, vestiario, pacco alimentare, etc.).
* Fornire eventuale sostegno nella gestione delle esigenze professionali e familiari, in caso di assenza di rete parentale.

B) La persona/famiglia accolta si impegna a:

* Collaborare in piena trasparenza con i volontari della parrocchia, al fine della buona riuscita del suo progetto di autonomia (es: è necessario confrontarsi rispetto alle esigenze legate alla gestione familiare, alle questioni economiche per il sostentamento della famiglia,…).
* Aderire agli incontri di verifica di progetto quindicinali o mensili.
* Impegnarsi nell’apprendimento della lingua italiana e di tutte le competenze necessarie per vivere in Italia.
* Fare ricerca attiva di un lavoro regolare.
* Mantenere rapporti di collaborazione e di fiducia con gli istituti scolastici e con gli enti che gestiscono le attività extra-scolastiche dei figli.
* Cercare mezzi e strategie con la propria rete amicale e familiare ed anche con l’aiuto della parrocchia, per una corretta gestione delle esigenze professionali e personali (es. gestione dei figli in caso di assenza per lavoro, per corsi di lingua…. ).
* Contribuire alle utenze dell’appartamento qualora abbia delle risorse disponibili anche con una cifra simbolica.
* Aderire e collaborare con fiducia e chiarezza alla verifica dell’andamento economico del nucleo familiare, al fine del raggiungimento della propria autonomia.
* Rispettare il regolamento del condominio.

C) La Caritas Diocesana Bergamasca si impegna a:

* Sostenere la parrocchia, monitorando l’andamento del progetto e mettendosi a disposizione per incontri di verifica e riorganizzazione attraverso la figura dell’operatore territoriale referente della cet.

Per la Parrocchia

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sig./ra in accoglienza

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per la Caritas Diocesana

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_